

# *La sostenibile concretezza dell'ESSERE*

UN APPARTAMENTO **LONDINESE**  
REALIZZATO NELL'ETICA DI UNA FILOSOFIA  
PROGETTUALE ECOCOMPATIBILE

INTERIOR DESIGN DI ENRICO MARONE CINZANO  
TESTO DI FEDERICO MATTURI  
FOTOGRAFIE DI MASSIMO LISTRI

Uno scorcio del salotto.  
La scrivania e la sedia,  
disegnate da Enrico  
Marone Cinzano,  
hanno una struttura  
in acciaio riciclato rivestita  
con legno recuperato  
dallo smantellamento  
di un castello scozzese.  
Tutta la casa è stata  
realizzata con criteri  
ecosostenibili,  
dal risparmio energetico  
ai tessuti - quello  
del divano è in denim  
riciclato - e ai materiali, con  
il soffitto in argilla naturale  
del Galles e le pareti  
con vecchi mattoni lasciati  
a vista. Sopra il camino,  
un'antica icona russa.



# U

n capitolo importante nel suo percorso creativo. L'appartamento londinese di Enrico Marone Cinzano, designer di arredi e progettista affermato a livello internazionale, è stato il primo da lui interamente pensato sulla base del concetto di sostenibilità. "Un intervento cui hanno fatto seguito diversi altri", racconta il proprietario, "anche se spesso con difficoltà, essendomi scontrato con la forte resistenza di costruttori e professionisti nel settore immobiliare, che però, una volta educati in materia, si sono dimostrati interessati e disponibili alla cooperazione".

I pilastri su cui si fonda il lavoro di Enrico Marone Cinzano sono l'uso di materiali autoctoni nel segno della tipologia architettonica del luogo, il totale bando di prodotti tossici e un'estrema attenzione al risparmio energetico, sia nel processo di costruzione sia dopo, come manutenzione e operatività quotidiana. "Il giudizio più bello su questa residenza londinese", racconta Enrico Marone Cinzano, "lo ha dato una bambina di 7 anni stupefatta di come la casa fosse un luogo di silenzio e tranquillità pur nel frenetico cuore di Soho".

Personalità cosmopolita formatasi nella capitale britannica e negli Stati Uniti d'America e dedita a un'incessante linea di ricerca estetica e tecnologica, a un continuo e fervido superamento di pensiero, Enrico Marone Cinzano ha presentato, durante l'ultimo Salone Internazionale del Mobile, alcuni suoi pezzi d'arredo di marca radicalmente sculturale in una mostra collettiva, curata da Rossana Orlandi, al Museo Bagatti Valsecchi di Milano. La residenza realizzata a Londra rappresenta al meglio →

L'armonia di un perfetto equilibrio compositivo pur nel rigore della decorazione. Tavolo e lampada sono su disegno di Enrico Marone Cinzano. Il pavimento è stato realizzato con tavole di impalcature per l'edilizia e trattato con cera d'api. La moto è una BSA Rocket 3 di Triumph.



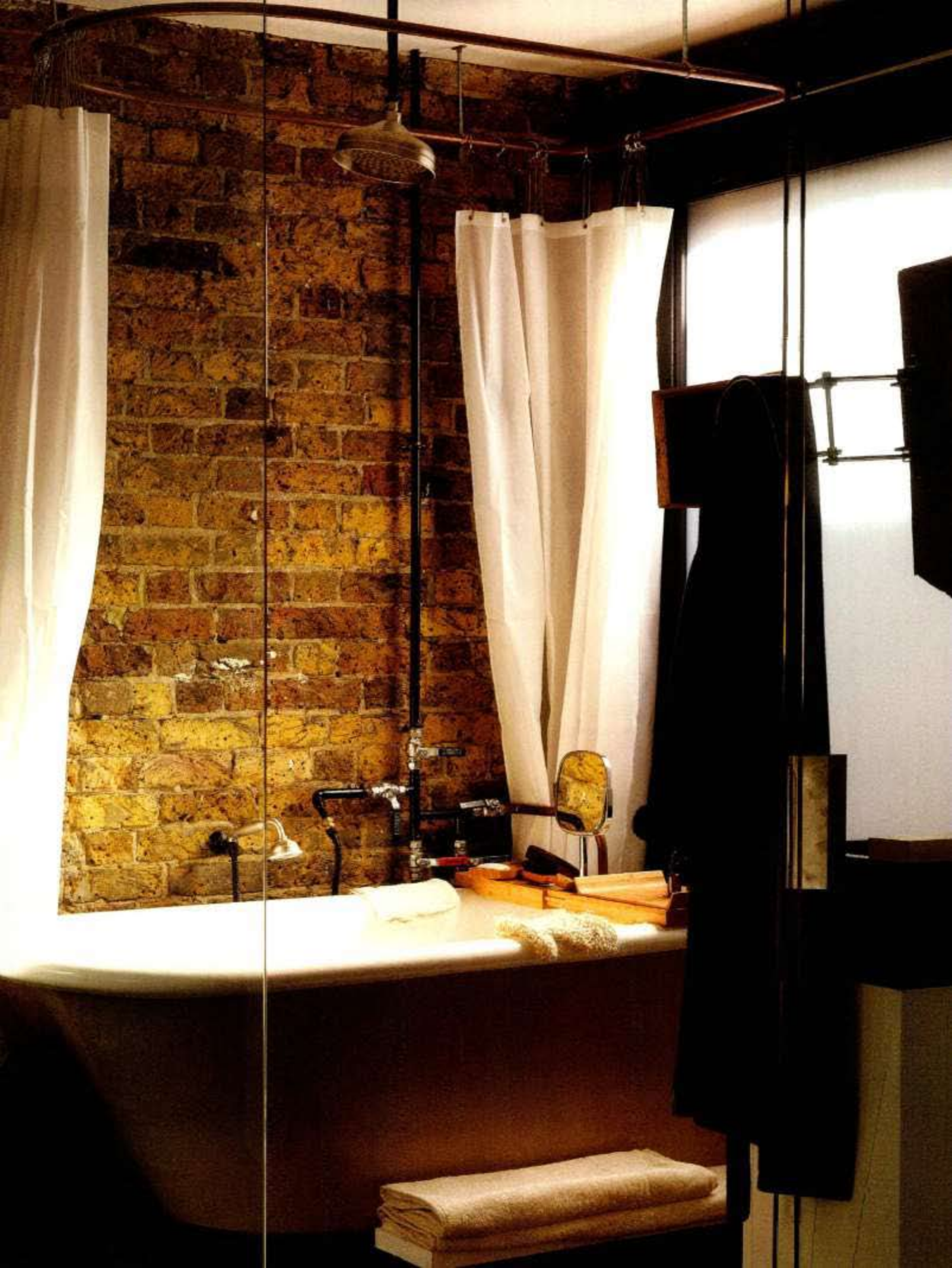
## MATTONI, LEGNO E ACCIAIO

SOPRA: anche la zona pranzo è arredata con mobili ecosostenibili progettati da Enrico Marone Cinzano, dal tavolo alle luci in acciaio e legno riciclato. La pavimentazione ha un isolamento realizzato con lana di pecora.

SOTTO: scorcio dell'angolo pranzo con la cucina a vista dotata di elettrodomestici a basso consumo energetico. La profilatura della finestra è in acciaio riciclato trattato solo con olio di giada.

A DESTRA: nella sala da bagno, la vecchia vasca in argilla è stata recuperata a Londra. Le tubature, lasciate a vista, sono in acciaio e rame riciclato, la biancheria è in cotone organico, un cotone biologico coltivato con metodi e prodotti a basso impatto ambientale.





## UN DESIGN *AUSTERO* CHE NULLA TOGLIE AL COMFORT

→ il credo progettuale e le peculiari direttive culturali, semantiche, etiche da lui perseguite. La permea una concezione spaziale fluida, scabra e articolata, quasi in forma di sinuoso loft, intessuta da pareti in mattoni a vista con strutture in acciaio.

Ognuno dei singoli arredi, tranne in pochissimi casi, quali la vecchia vasca da bagno degli anni Venti reinventata, sono stati disegnati da Marone Cinzano con il suo segno potente e spiccatamente geometrico, un bilanciato raggiungimento di energia tellurica originaria – quella dei materiali impiegati – di astrazione e di sofisticato slancio creativo. Gli elementi in legno, anche per la pavimentazione, sono assi recuperate di *Pinus cembra*, mentre altri sono stati realizzati in mogano, anch'esso di recupero. Austero e diradato, il design che connota questa abitazione di Soho è organico, senza però togliere nulla alla bellezza e al comfort degli ambienti. Solo una pregiata collezione di antiche icone russe introduce una vivida nota di cromie e d'oro, assecondando idealmente la sospesa cifra ieratica di questo spazio.

“Trascuriamo un terzo della nostra esistenza in casa”, conclude Marone Cinzano, che in questo intervento londinese è stato coadiuvato dall'architetto Alex Michaelis, già progettista di alcuni lavori per il premier britannico David Cameron. “Poter fruire di un ambiente che sia bello e funzionale ma anche sano fa la vera differenza del vivere, sia a livello fisico che psicologico”.

La stanza padronale. Il letto è stato creato da Enrico Marone Cinzano, come tutti gli arredi della casa, con una struttura portante in acciaio rivestita di legno recuperato da un castello scozzese e trattato con olio di semi di lino crudo. Nella realizzazione dei mobili è stata usata una colla naturale ottenuta come sottoprodotto dell'industria alimentare. La biancheria di cotone organico è opera di manifattura locale e il materasso è fatto a mano.

